

ORONZO LIUZZI

Desànimo circus

un dialogo / strettamente personale
con ritratti di gente / gente in movimento
per le città oscure / atmosfera ambigua
scenari atteggiamenti
al contempo evasivi / forse di inganni
compongo tracce di immagini / l'altro e dell'altro
violante possibilmente deboli / essere raggirati
frammenti di fotografie
anarchia di voci / il mondo è un deserto
incontri scontri / serrati in casa
tutto ciò che accade / può accadere
degli esseri chiusi
in muta angoscia / manifestano il dolore
e sentire

volti indifferenti
per lo più indecisi smarriti / scritti e pronunciati
vedono i nostri occhi / occhi morti e vivi
nuovi originali / volgari e segreti
legati al suono del silenzio
in evidenza volti / volti e stravolti
confusi arrabbiati / dimenticati e illusi
stranamente in nostalgia / contemplo
scontati inconsapevoli
all'improvviso ascolto / ascolto qualcuno
un simposio fugace / quindi non mi nego
seppure in transito / non infrango il sapere
interpreto

ci sono azioni / azioni da compiere in fretta
idee con stimoli essenziali / ci vogliono idee

essenzialmente in dialoghi / non latenti
in un mondo poco illuminato
ogni giorno ripetiamo / il comune ripetere
uno stillicidio verbale / esausti e nulli
le medesime formule / rumori di formule
mentre il destino ci attende
con tacito consenso / in segreto consenso
senza spiegazione / nessuna anticipazione
con il mistero dell'esistenza / effetto enigma
sulla strada della vita

forme di vita / slogan di cantilena
ricattate dalla globalizzazione / dignità perduta
addormentano sprazzi di fantasie / anzi annegati
ascoltatemi signori delle piazze
ecco il candido politico / il politico che parla
il canto delle sirene / sibila illusioni nel vento
vi prometto il miracolo dei sogni / oscuro è il suo corpo
tra un respiro e un inganno
costruiremo una società senza limiti / fra virgolette
espande una massa liquida di parole
vivremo nello splendore / batte le tempie
distruggeremo anche la morte
stupore e meraviglia / anzi solo lamenti